

# **SALVATORE GIULIANO, Corrado Ursi, l'Uomo dell'Amen e dell'Alleluja, collana «Memorie / Testimonianze», Ila Palma, Palermo, 2007.**

**Una nuova figura esemplare dell'apostolato cattolico in Italia**

Salvatore Giuliano è riuscito a fotografare la figura del cardinale Ursi e la sua *eroica* azione pastorale, l'uomo che è stato promotore di una novità assoluta per il suo tempo: infatti, seguendo l'esempio di papa Giovanni XXIII e Paolo VI, convocò, nel 30° Sinodo, non solo i religiosi ma anche rappresentanti del mondo laico, risvegliando l'interesse della comunità cristiana tutta.

Per la documentazione del testo, Salvatore Giuliano ha utilizzato come fonti gli scritti lasciati dal cardinale alla diocesi, oltre i molteplici articoli, i lavori accademici e le testimonianze orali. Ovviamente, come lo stesso autore afferma, Corrado Ursi non ha mai avuto l'intenzione di creare un manuale di teologia, quindi gli scritti sono sempre da intercalare con le sue azioni pratiche.

Dopo una motivata prefazione del cardinale Crescenzo Sepe, successore di Ursi nella cattedra di S. Aspreno, il testo si divide in due parti. Nella prima si delinea il profilo umano e spirituale del cardinale, con la descrizione dei passaggi principali: la formazione, il ministero di rettore, l'episcopato e l'esperienza del Concilio Vaticano II. La seconda parte è dedicata all'illustrazione dei tre pilastri del programma pastorale dell'arcivescovo di Napoli. Si può

quindi suddividere in tre sezioni. La prima dedicata alla Cristologia pasquale, che si concretizza nell'eucaristia. La seconda relativa all'Ecclesiologia pastorale, centrata sul vivere intensamente il momento «della tenda», ossia la comunione eucaristica, per poi diventare Chiesa «della strada», impegnata nell'aiuto missionario. La terza incentrata sulla Teologia ecumenica, con cui il cardinale Ursi riuscì a creare un clima di fiducia tra le confessioni cristiane di Napoli. Per lui la fede in Cristo è fede nella Chiesa, in quanto la comunità dei credenti è soggetto di fede.

Don Giuliano usa, nel suo testo, un linguaggio lineare, che permette al lettore di crearsi un'immagine completa del cardinale Ursi, con la vita esemplare e il corredo delle sue rilevanti attività sociali, che ne santificano la figura.

*Lisa Fontana*

*Da "Spiragli", anno XX n.1, 2008, pag. 59.*